

ASSOCIAZIONE PARCO PATERNO' DEL TOSCANO

Via Roma nr.59 – Sant'Agata Li Battiati – Cap 95030

P.Iva 06177110878 - C.F. 93149370871



VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI

Il giorno 14 del mese di novembre dell'anno 2025, alle ore 19.00 presso la sede sociale sita in Via Roma nr.59 – Sant'Agata Li Battiati, si è riunita in prima convocazione l'assemblea straordinaria dei soci, indetta con regolare avviso comunicato agli associati per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Variazione denominazione sociale dell'Associazione;
- 2) Modifiche statutarie per conformare lo Statuto associativo al D.Lgs.n.117/2017 - "Codice del Terzo Settore" e assumere la forma giuridica di Associazione di Promozione Sociale conformemente a quanto stabilito dall'art.35 D.Lgs.n.117/2017;
- 3) delibera di ammissioni nuovi soci;
- 4) varie ed eventuali.

Ai sensi dello Statuto vigente alla data odierna, l'assemblea straordinaria dei soci è validamente costituita con la presenza del numero legale dei soci previsto dallo statuto e può validamente deliberare con il voto favorevole della maggioranza dei presenti sia presso la sede che collegati da remoto. Il foglio delle presenze non si allega al presente verbale e rimane negli atti dell'Associazione.

La Presidente Sig.ra Stena Maria Paternò Del Toscano chiama a fungere da segretaria la Sig.ra Barbara Clotilde Maria Notarbartolo.

Sul primo punto all'ordine del giorno, la Presidente propone ai presenti di modificare l'attuale denominazione sociale con la nuova denominazione "PARCO PATERNO' DEL TOSCANO", i presenti tutti deliberano di modificare la denominazione, conferiscono mandato alla Presidente di procedere con la variazione presso l'Agenzia delle Entrate e presso tutti gli Enti e uffici competenti;

Sul secondo punto all'ordine del giorno la Presidente comunica ai presenti che, l'Associazione già costituita nell'anno 2008 nella forma giuridica di Associazione Onlus, necessita ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e dopo aver analizzato le finalità e le caratteristiche dell'Associazione dell'adeguamento dello statuto, propone ai presenti di far rivestire la forma giuridica di "Associazione di Promozione Sociale", conformemente a quanto stabilito dall'art.35 D.Lgs.n.117/2017. L'Associazione non è iscritta attualmente all'anagrafe delle Onlus.

La Presidente dà lettura delle modifiche statutarie e dopo ampia discussione l'assemblea all'unanimità delibera di approvare il nuovo statuto precedentemente illustrato.

Sul terzo punto all'ordine del giorno la Presidente comunica che per la forma giuridica di Associazione di Promozione Sociale, necessita l'inserimento di nuovi associati per il raggiungimento del numero minimo di soci stabilito dal C.T.S..

Hanno presentato regolare domanda di ammissione a soci e pertanto, contestualmente alla lettura dei nominativi vengono ammessi a far parte dell'Associazione i Signori:

- Scammacca Mario nato a Catania (CT) il 04.07.1973, residente in Valverde (CT) Largo Paradiso nr.6, C.F. SCMMRA73L04C351V;

- Notarbatolo Maria Clotilde nata a Catania (CT) il 20.08.1974, residente in Catania Via Bicocca n.8, C.F. NTRMCL74M60C351F;

- Moncada Ruggero Carmelo nato a Viareggio (LU) il 22.08.1955, residente in Catania (CT) Via Museo Biscari nr.16 P.T, C.F. MNCRGR55M22L833M;

- Moncada Elena nata a Padova (PD) il 09.04.1985, residente in Milano (MI) Via Stendhal nr.45, C.F. MNCLNE85D49G224T.

I soci sopra elencati accettano di far parte dell'Associazione.

Il Consiglio di Amministrazione in carica è composto da:

- Paternò Del Toscano Stena Maria - Presidente

- Paternò Del Toscano Ettore Pietro - Vice Presidente

- Notarbartolo Barbara Clotilde Maria - Segretaria

Il nuovo testo dello statuto, integrato con le modifiche approvate dall'assemblea viene allegato al presente verbale identificato con la lettera "A".

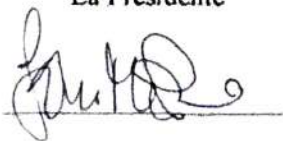
Si dà mandato alla Presidente di provvedere alla registrazione della presente deliberazione con l'allegato Statuto chiedendo l'esenzione dall'imposta di bollo, come previsto, rispettivamente, dal co. 3 e dal co. 5 dell'art. 82 del D.Lgs.n.117/2017 e successive modifiche e integrazioni.

Sul quarto punto all'ordine del giorno non vi sono argomenti proposti.

L'assemblea, inoltre, delibera di conferire mandato alla Presidente dell'Associazione di apportare le eventuali modifiche o integrazioni, che fossero richieste per iscritto dalle amministrazioni pubbliche competenti in applicazione del Codice del Terzo Settore.

Null'altro essendovi da deliberare, l'assemblea termina alle ore 20.00 previa lettura e approvazione del presente verbale.

La Presidente



La Segretaria

Barbara Clotilde Maria Notarbartolo

ALLEGATO A

STATUTO

ART. 1) COSTITUZIONE

È costituita, ai sensi del Codice civile e del D.Lgs.n.117/2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo Settore) e successive modifiche, l'Associazione denominata "PARCO PATERNO DEL TOSCANO".

La denominazione dell'Associazione sarà integrata con la locuzione "Associazione di Promozione Sociale" (in sigla A.P.S.) successivamente all'iscrizione della stessa Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). A seguito della predetta iscrizione, l'Associazione assume automaticamente la seguente denominazione: "PARCO PATERNO DEL TOSCANO Associazione di Promozione Sociale Ente del Terzo Settore", di seguito per brevità in sigla denominata "PARCO PATERNO DEL TOSCANO A.P.S. E.T.S."

ART. 2) SEDE LEGALE

L'Associazione ha sede legale in Sant'Agata Li Battiati (CT) Via Roma nr. 59 Cap 95030 e ha durata a tempo indeterminato. Essa potrà istituire con delibera dell'Assemblea ordinaria sedi secondarie, amministrative, sezioni locali.

La variazione della sede legale deliberata dall'Assemblea ordinaria dei soci non dovrà intendersi quale modifica del presente Statuto. Potranno essere istituite e chiuse sedi secondarie e succursali anche in altre città d'Italia o all'estero mediante delibera del Consiglio di Amministrazione.

Un eventuale trasferimento di sede può avvenire solo su delibera del Consiglio di Amministrazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci.

ART. 3) ASSENZA SCOPO DI LUCRO - DIVIETO DISTRIBUZIONE UTILI

L'Associazione non ha fini di lucro, è apartitica e aconfessionale e si ispira ai


Barbara Clotilde Martini
Notaio

principi di solidarietà, sussidiarietà, democrazia e pluralismo.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

ART. 4) FINALITÀ

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più attività di interesse generale avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

In particolare, l'Associazione ha come scopo ogni azione tesa alla promozione della conoscenza della tutela e della valorizzazione della natura e dell'ambiente, dei parchi e del paesaggio mediterraneo, dei giardini storici, sia in Italia che all'estero, con particolare riferimento al "Parco Paternò del Toscano" e intende realizzare una coerente presenza nell'ambito culturale, scolastico, artistico, ricreativo e turistico al fine di creare occasioni di lavoro, di dibattito, di aggregazione e solidarietà, che favoriscano la crescita dell'uomo, la sua formazione civile e lo sviluppo della persona.

Essa si propone come luogo di incontro e di aggregazione sui temi della natura e dell'ambiente, dei giardini mediterranei, della sostenibilità ambientale del paesaggio e della sua valorizzazione, ed intende coinvolgere i soci, gli aderenti o gli interessati

Barbara Clivio de Mare Notarangelo

a qualunque titolo attraverso la promozione di iniziative tese a raggiungere e concretizzare importanti obiettivi quali:

- promuovere e stimolare ogni attività creativa nel campo della cultura, della natura e dell'ambiente, dei giardini mediterranei e dei parchi;
- agevolare la diffusione della conoscenza della natura e dell'ambiente, dei parchi e del verde in genere, e la loro salvaguardia, quale riconoscimento storico della nostra comunità;
- promuovere la manutenzione dei parchi e il loro miglioramento attraverso la realizzazione di tutte le opere che si rendono necessarie per la migliore fruizione degli stessi;
- avviare studi e ricerche nel settore della natura e dell'ambiente, dei giardini mediterranei e dei parchi in ambito storico, archivistico, paleografico, archeologico, nonché studi volti alla riorganizzazione, catalogazione e miglioramento dei parchi quale patrimonio ambientale, storico, artistico, culturale e architettonico. Ed ancora, recuperare e mettere in rete beni di interesse storico culturale con la loro integrazione negli itinerari turistici. Dare vita ad informazioni e promozione delle risorse dei parchi di rilevante Interesse, rivolte a target specifici di utenza fra cui le scuole di ogni ordine e grado. Elaborare manuali ed agende che illustrino il patrimonio naturale, ambientale e culturale locale, ed ogni altra attività finalizzata alla ricerca, analisi, catalogazione, promozione e diffusione della natura e dell'ambiente, e dei giardini mediterranei, siano essi pubblici che privati;
- svolgere fattiva opera per proporre alle Amministrazioni competenti la tutela, gestione, valorizzazione e promozione della natura, dell'ambiente, dei giardini mediterranei, dei parchi;


Barbara Clotilde Marie Notarbartolo

- promuovere ed organizzare, anche in collaborazione con Enti Pubblici e/o privati o altre associazioni con oggetto sociale compatibile, iniziative (attività didattiche, convegni, escursioni, spettacoli pubblici, mostre, festeggiamenti, nonché iniziative di solidarietà sociale, recupero ambientale e gestione ecc.) che mirino alla crescita culturale e sociale del territorio;

- avviare attività editoriale con la pubblicazione di una newsletter periodica, nonché, di studi - scritti e ricerche inedite. Sviluppare l'attività editoriale avvalendosi non solo della stampa tradizionale ma anche di supporti informatici, del cinema, di internet e della TV, mediante la creazione di dépliant e guide, vendita di gadget, organizzazione di visite guidate, accordi con tour operator specializzati nel turismo verde o culturale;

- curare il settore della didattica con l'avvio di corsi di sostegno e tutoraggio, realizzando iniziative utili all'apprendimento dell'educazione ambientale, del giardinaggio, dell'orticoltura e dell'orto terapia, della storia dei giardini, botanica e studio della flora del parco, nonché attuare corsi di formazione professionali per il proficuo inserimento nel mondo del lavoro, nonché PCTO, stage formativi post diploma o post laurea anche in collaborazione o per conto di enti pubblici o privati riconosciuti o utilizzando risorse messe a disposizione dalla vigente legislazione regionale, nazionale e comunitaria.

- promuovere idonei progetti sulle tematiche sopra riportate da sottoporre quale proposte di attuazione agli organi pubblici competenti di ogni ordine e grado;

- formulare proposte programmatiche agli organi politici amministrativi per il raggiungimento degli obiettivi;

- confrontarsi con le istituzioni locali su programmi e progetti socio culturali, attivare

Barbara Clotilde Maria Notarbartolo

ogni utile iniziativa a promuovere e diffondere la cultura e la solidarietà in ogni forma e manifestazione.

L'Associazione si propone:

- di presentare proposte e candidature a bandi regionali, nazionali e comunitari quali programmi di cooperazione quali Interreg, programmi di scambio internazionale quali Erasmus plus, programmi di finanziamento FESR e FSE o con fondi nazionali e regionali, per l'attuazione di progetti mirati al raggiungimento dello scopo sociale, in ambito, turistico, culturale, artistico, formativo, ambientale.
- aderire a reti, consorzi, aggregazioni di qualsiasi natura sociale che abbiano come fine la promozione e la valorizzazione del patrimonio naturale, culturale ed enogastronomico.
- stipulare partnership e convenzioni con enti locali o altre organizzazioni, pubbliche e private, enti di formazione, scuole e università, per la promozione di attività di solidarietà sociale e socio assistenziali inerenti le tematiche del giardinaggio, dell'orticoltura per l'inclusione sociale, il benessere psicofisico, o a scopo terapeutico.
- promuovere anche attività commerciali che consentano di raccogliere i fondi necessari per la promozione e valorizzazione del Parco, ivi inclusi affitto delle serre, affitto di aree verdi per eventi pubblici o privati, vendita di materiale promozionale, mercatini, ecc.

L'Associazione ha inoltre lo scopo:

- fornire ai soci e partecipanti la formazione e le opportunità legate alle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) e all'intelligenza artificiale;
- promuovere e organizzare mostre, incontri, dibattiti, convegni, conferenze, meeting.


Barbara Clotilde Maria Notarbartolo

seminari, viaggi di studio aventi per oggetto tematiche di natura culturale, storica e politica con finalità educative, divulgative, di studio e di informazione, nonché concerti, esposizioni e cineforum;

- promuovere e sostenere tutte le iniziative che favoriscano lo sviluppo economico e un'equa redistribuzione delle risorse compatibile con la tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale, sociale, storico della popolazione;

- realizzazione di materiale stampato, audio, video e di un sito Internet per la presentazione dell'Associazione e per la diffusione dei suoi scopi e delle sue attività;

- promuovere attività di turismo consapevole a carattere culturale, ecologico, sociale, formativo;

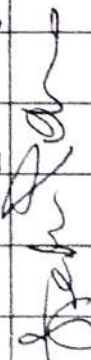
- valorizzazione delle tradizioni culturali e storiche, delle feste patronali e della memoria;

- promuovere iniziative per indirizzare il flusso turistico sul nostro territorio perché venga valorizzato l'ambiente coniugando salvaguardia e sviluppo attraverso uno sfruttamento sostenibile delle risorse naturali;

- svolgere attività di sensibilizzazione, prevenzione e contrasto al bullismo, al narcisismo e a ogni forma di pregiudizio e discriminazione basata sull'identità di genere e sull'orientamento affettivo;

- svolgere attività di sensibilizzazione e prevenzione relative ai problemi legati all'abuso di droghe e alcol;

- promuovere in particolare la diffusione dei valori dello sport attraverso attività ricreativo-formative nell'ambito delle varie discipline sportive dilettantistiche riconosciute dal CONI, del turismo, della musica, del teatro, dei linguaggi mass mediali, del volontariato e della formazione professionale rivolgendosi a tutte le


Barbara Clotilde Hane Notarbartolo

fascie di età, in una visione che pone dette attività come momento di crescita educativa, culturale e di maturazione della persona.

L'Associazione si pone l'obiettivo di promuovere tutte quelle attività culturali, sportive dilettantistiche, di promozione sociale, assistenziali, turistiche, ricreative e di formazione extrascolastica della persona, che ritengono utili alla costruzione di una società fondata sul pluralismo, sulla gestione sociale di tutte le istanze dell'educazione permanente, valorizzando il volontariato e la cultura della solidarietà.

Per l'attuazione degli scopi istituzionali può promuovere e gestire attività e campi sportivi, palestre, cineforum e proiezioni audiovisive, spettacoli e rappresentazioni teatrali, pubblicazioni periodiche e non, attività editoriali e/o cinematografiche, servizi formativi extrascolastici, biblioteche e videoteche, mostre, gite, pellegrinaggi e soggiorni, feste popolari, gare e giochi leciti, e ogni altra iniziativa ritenuta idonea al raggiungimento delle finalità statutarie.

L'Associazione si propone tra gli obiettivi quello di sviluppare i livelli di prevenzione, formazione e ricerca volti alla sensibilizzazione dei giovani e delle comunità per una cultura contro l'abuso, la pedofilia e la pedopornografia.

Esse sono volte, in particolare, a promuovere la realizzazione di programmi, azioni e interventi, finalizzati alla diffusione dello sport e della solidarietà, alla promozione sociale e di iniziative culturali nel tempo libero e al contrasto dell'emarginazione sociale e della discriminazione razziale, del disagio e della devianza in ambito minorile.

L'Associazione può inoltre avviare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande a favore dei rispettivi associati, l'attività è secondaria rispetto alle finalità istituzionali dell'Associazione. L'Associazione deve presentare al Comune, nel cui


Barbara Clotilde Hane Notarangelo

Allegato 1

territorio si esercita l'attività, una SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) e deve produrre tutta la documentazione prevista dalla normativa vigente.

L'Associazione può collaborare con associazioni analoghe, con Enti Pubblici, con soggetti privati per la realizzazione degli scopi sociali.

Per grandi eventi e manifestazioni afferenti agli scopi istituzionali dell'Associazione, la stessa potrà avvalersi di attività prestata in forma volontaria, libera e gratuita da persone non associate. È ammesso il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per lo svolgimento delle attività nei limiti fissati.

L'Associazione può fornire agli associati e a terzi servizi di varia natura a un prezzo che deve in ogni caso obbligatoriamente comprendere ogni costo sostenuto per la produzione dello stesso.

L'Associazione può aderire in Italia e all'estero a qualsiasi attività che sia giudicata idonea al raggiungimento degli scopi statutari.

Per lo svolgimento delle proprie attività l'Associazione può:

- stipulare accordi, contratti, convenzioni, nonché instaurare collaborazioni con altri Enti, Associazioni, Organizzazioni, Istituzioni pubbliche e private di ogni forma e genere in Italia e all'Estero;
- svolgere qualsiasi altra attività strumentale, accessoria o connessa agli scopi.

L'Associazione esercita le proprie attività di interesse generale con riferimento a quanto previsto dall'art. 5, co. 1, del D.Lgs n.117/2017 e può svolgere tutte le attività previste dal summenzionato articolo e successive modifiche e integrazioni.

L'Associazione, conformemente a quanto stabilito dall'art. 6 del D.Lgs n.117/2017 e successive modifiche ed integrazioni, potrà esercitare anche attività diverse da quelle sopra riportate, che siano secondarie e strumentali alle attività di interesse

Barbara Clotilde Maria Notarangelo

generale esercitate, secondo criteri e limiti stabiliti dal Decreto Ministeriale citato nel suddetto articolo. Il Consiglio di Amministrazione è delegato a individuare tali attività diverse da svolgere nei limiti di cui al comma precedente.

L'Associazione, conformemente a quanto stabilito dall'art. 4 del D.Lgs.n.117/2017, realizza le attività di interesse generale sopra individuate con modalità erogativa mutualistica, economica, secondo le determinazioni del Consiglio di Amministrazione.

L'Associazione può stipulare accordi di partenariato con l'Ente pubblico e nell'ambito delle attività di interesse generali indicate nell'art.5, può perseguire le finalità istituzionali utilizzando anche gli strumenti di co-programmazione, co-progettazione e accreditamento con le amministrazioni pubbliche.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo Settore, anche attività di raccolta fondi, attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

SOCI-VOLONTARI E LAVORO RETRIBUITO

ART. 5) VOLONTARI

L'Associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria libera e gratuita dai propri associati per il perseguimento dei fini istituzionali.

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'Associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal


Barbara Clotilde Maria Notarangelo

beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite da apposito regolamento c/o da delibera dell'Assemblea dei soci. Sono vietati in ogni caso rimborsi di tipo forfetario.

L'Associazione assicura i propri volontari contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

ART. 6) LAVORO RETRIBUITO

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, fatto comunque salvo quanto previsto dall'art 17, comma 5, del D.Lgs.n.117/2017, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% di numero dei volontari o al 5% del numero degli associati conformemente a quanto stabilito dall'art. 36 del Codice del Terzo Settore.

ART. 7) AMMISSIONE E NUMERO DEGLI ASSOCIATI

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge.

Possono far parte dell'Associazione oltre alle persone fisiche, anche altri Enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle Associazioni di promozione sociale, che intendono contribuire al raggiungimento esclusivo degli scopi previsti dal presente Statuto e che siano in possesso dei seguenti requisiti:

Barbara Clotilde Manzi Ntambale

a. condividere gli scopi e la finalità dell'Associazione;

b. accettare il presente Statuto e i Regolamenti Interni.

La partecipazione alla vita associativa non potrà essere temporanea.

Le organizzazioni private partecipano nella persona di un loro rappresentante.

ART. 8) DIRITTI-DOVERI SOCI

Tra gli associati vige una disciplina uniforme del rapporto e delle modalità associative ed a tutti spetta l'elettorato attivo e passivo.

Lo status di socio, una volta acquisito, ha carattere permanente, e può venir meno solo nei casi previsti dall'articolo relativo alla perdita di qualifica di socio. Non sono pertanto ammesse iscrizioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

I nominativi dei soci sono annotati nel libro soci dell'Associazione.

Tutti gli associati regolarmente iscritti nel libro dei soci, da almeno tre mesi, possono intervenire con diritto di voto nelle Assemblee per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali.

ART. 9) MODALITÀ AMMISSIONE SOCIO

Per essere ammessi a socio è necessario presentare al Consiglio di Amministrazione domanda di adesione all'Associazione con l'osservanza delle seguenti modalità e indicazioni:

a. indicare nome e cognome, o denominazione per le persone giuridiche, luogo e data di nascita, luogo di residenza, indirizzo e-mail cui ricevere tutte le comunicazioni sociali;


Barbara Clotilde Hane Notarbartolo

b. dichiarare di aver preso visione e di attenersi al presente Statuto ed alle deliberazioni degli organi sociali.

È compito del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione deliberare, entro trenta giorni, su tale domanda. Il Consiglio delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte. La deliberazione di ammissione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati.

In caso di non ammissione, il Consiglio di Amministrazione deve, entro sessanta giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

In caso di non ammissione l'interessato potrà presentare ricorso, entro i successivi sessanta giorni, all'Assemblea Ordinaria la quale, se non appositamente convocata, nella successiva convocazione, si dovrà pronunciare in modo definitivo.

ART. 10) QUOTA ASSOCIATIVA

Ogni associato è tenuto annualmente al pagamento della quota associativa e dei contributi straordinari nei tempi e nell'ammontare determinati dal Consiglio di Amministrazione, e all'osservanza dello Statuto e delle deliberazioni prese dagli organi sociali.

La quota associativa deve essere versata entro i termini previsti, pena la decadenza dello status di socio per morosità.

L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento originario. È comunque facoltà degli aderenti all'Associazione di effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli ordinari.

ART. 11) PERDITA DELLA QUALIFICA DI ASSOCIATO

Barbara Cloti de Harve V. Tanbarte

Lo status di socio si perde per recesso, morosità, esclusione.

L'associato può sempre recedere dall'Associazione. Chi intende recedere dall'Associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio di Amministrazione, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato. La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno tre mesi prima.

La decadenza per morosità è deliberata dal Consiglio di Amministrazione in caso di mancato versamento della quota associativa annuale entro 180 giorni dall'inizio dell'esercizio sociale. Il Consiglio di Amministrazione comunica tale obbligo a tutti gli associati morosi entro un congruo termine per poter provvedere al versamento.

L'associato decaduto può presentare una nuova domanda di ammissione ai sensi dell'art. 9 del presente Statuto.

I soci sono espulsi per i seguenti motivi:

a. quando non ottemperino alle disposizioni del presente Statuto, dei Regolamenti

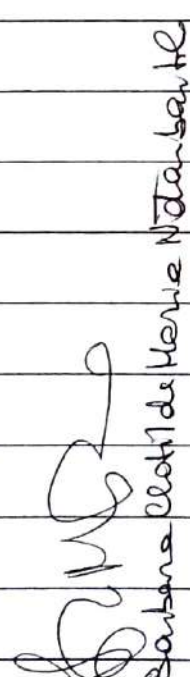
Interni o alle deliberazioni prese dagli organi sociali;

b. quando, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali all'Associazione ovvero assumano comportamenti o iniziative in contrasto con le finalità dell'Associazione o tali da ledere l'onorabilità, il decoro e il buon nome.

Le espulsioni sono decise dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza dei suoi membri. Il socio espulso, avverso tale decisione, può presentare ricorso in assemblea dei soci, la quale, se non appositamente convocata, nella successiva convocazione si pronuncerà in maniera definitiva.

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 12) ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE


Barbara Clotilde Heredia Nolasco

Gli organi dell'Associazione sono:

- L'Assemblea dei Soci;
- L'Organo di amministrazione denominato Consiglio di Amministrazione;
- Il Presidente;

L'Organo di controllo, solo se obbligatorio per legge (superamento limiti ex art. 30, D.Lgs.n.117/2017) o se facoltativamente istituito dall'Assemblea dei Soci, il Revisore Legale dei Conti qualora ne ricorrano i presupposti.

Tutte le cariche associative sono elettive e hanno durata triennale.

ART. 13) ASSEMBLEA DEI SOCI: COMPETENZA

L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, è l'organo deliberativo dell'Associazione.

All'assemblea, ordinaria e straordinaria, hanno diritto di voto tutti gli associati in regola con il pagamento della quota associativa e che siano iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati, conformemente a quanto stabilito dall'art. 24 del D.Lgs.n.117/2017.

All'assemblea ordinaria dei soci spettano i seguenti compiti:

- a) discutere e deliberare sui bilanci e sulle relazioni del Consiglio di Amministrazione;
- b) eleggere e revocare i membri del Consiglio di Amministrazione e degli altri organi dell'Associazione;
- c) approvare le linee generali del programma di attività dell'Associazione;
approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- d) deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
- e) deliberare in merito agli eventuali ricorsi presentati dai Soci espulsi;

Barbara Clivio Maria Notarbartolo

f) deliberare su tutte le questioni attinenti alla gestione sociale e su ogni altro argomento ordinario per cui sia chiamata a decidere;

g) all'assemblea straordinaria spettano i seguenti compiti:

- deliberare sullo scioglimento, la devoluzione del patrimonio, la trasformazione, la fusione o scissione dell'Associazione;
- deliberare sulle proposte di modifica dello statuto associativo.

La comunicazione della convocazione deve essere effettuata in forma scritta con qualunque mezzo (consegna *brevi manu*, lettera, e-mail, fax) purché vi possa essere un riscontro scritto dell'avvenuta comunicazione, contenente i punti all'ordine del giorno, la data, l'ora e il luogo dell'Assemblea, nonché la data, l'ora e il luogo dell'eventuale Assemblea di seconda convocazione.

ART. 14) CONVOCAZIONE ASSEMBLEA SOCI

L'Assemblea Ordinaria deve essere convocata dal Presidente del Consiglio di amministrazione, almeno una volta l'anno, per l'approvazione del bilancio consuntivo entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio. Per comprovati motivi il bilancio consuntivo può essere approvato entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio.

L'Assemblea ordinaria e straordinaria, è convocata ogni qual volta il Presidente lo ritenga opportuno oppure quando ne sia fatta richiesta motivata al Consiglio di Amministrazione da almeno 1/10 (un decimo) dei soci regolarmente iscritti o da almeno 1/3 (un terzo) dei Consiglieri oppure dall'Organo di Controllo.

L'Assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, è presieduta da un Presidente nominato dall'Assemblea stessa il quale nomina a sua volta, fra i soci, un segretario verbalizzante. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe e, in generale, il diritto di intervenire in Assemblea.


Barbara Clotilde Hare Notaio

Il verbale redatto in occasione di ciascuna assemblea verrà firmato dal Presidente, dal Segretario ed eventualmente dagli scrutatori in caso di votazioni.

ART. 15) VALIDITÀ E PARTECIPAZIONE ASSEMBLEA SOCI

Per la validità delle delibere assembleari, si fa riferimento all'art. 21 cod. civ.

Ciascun associato può farsi rappresentare nell'assemblea da altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione.

Ciascun associato può rappresentare, oltre a sé stesso, sino ad un massimo di altri due associati.

Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno diritto di voto.

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi almeno con un giorno di distanza dalla prima, è regolarmente costituita qualunque sia il numero di soci intervenuti.

L'assemblea straordinaria sarà regolarmente costituita con la presenza di almeno i 3/4 (trequarti) degli associati in prima convocazione e con la presenza della metà più uno degli associati in seconda convocazione.

L'Assemblea ordinaria e straordinaria, sia in prima sia in seconda convocazione, delibera a maggioranza dei presenti; per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, si rinvia a quanto previsto dal successivo articolo 29 del presente Statuto.

ART. 16) PRINCIPIO DEL VOTO SINGOLO

Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto, quando ne faccia richiesta almeno un 1/10 (un decimo) dei presenti. Per l'elezione delle cariche

Barbara Clati di Maria Notarbartolo

sociali, la votazione avviene a scrutinio segreto.

Le votazioni avvengono sempre sulla base del principio del voto singolo di cui all'articolo 2538, secondo comma del Codice civile.

ART. 17) CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero dispari di membri con un minimo di tre eletti dall'Assemblea fra i soci e resta in carica per tre esercizi.

I membri del Consiglio sono rieleggibili. In caso di dimissioni di un componente del Consiglio di Amministrazione, viene nominato il primo dei non eletti.

Nel caso in cui l'Assemblea dei soci non abbia provveduto ad individuare le relative cariche al momento delle elezioni, nella sua prima seduta il Consiglio di Amministrazione elegge fra i suoi membri il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario e il Tesoriere.

ART. 18) RIUNIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce ogni qualvolta il Presidente o la maggioranza dei propri componenti lo ritengano necessario, ed è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

Le riunioni sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti; le deliberazioni si adottano a maggioranza semplice. Nel caso in cui sia composto da soli tre membri esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti i tre componenti.

Il Consiglio di Amministrazione può attribuire ad uno o più dei suoi membri il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto dell'Associazione.

ART. 19) Consiglio di Amministrazione: COMPETENZE

Il Consiglio di Amministrazione:


Barbara Clotilde Mantu Notaio

a. redige i programmi di attività sociale previsti dallo Statuto sulla base delle linee approvate dall'Assemblea dei soci;

b. cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;

c. redige i bilanci da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;

d. stipula tutti gli atti e i contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale;

e. nomina e revoca dirigenti, collaboratori, consulenti, dipendenti, personale ed emana ogni provvedimento riguardante il personale in genere;

f. delibera circa l'ammissione e l'espulsione dei soci (salvo ricorso dell'interessato all'assemblea dei soci);

g. determina l'ammontare delle quote annue associative e le modalità di versamento;

h. delibera l'eventuale svolgimento di attività diverse, e ne documenta il carattere secondario e strumentale rispetto alle attività di interesse generale;

i. ratifica o respinge i provvedimenti di urgenza adottati dal Presidente;

j. svolge tutte le altre attività necessarie e funzionali alla gestione sociale.

ART. 20) CONVOCAZIONI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario oppure quando ne sia fatta richiesta da almeno 2/3 (due terzi) dei membri e comunque almeno una volta ogni tre mesi.

La convocazione avverrà nelle forme che il Consiglio di Amministrazione riterrà opportuno rispettando nei casi ordinari un preavviso di almeno otto giorni; in caso di urgenza potrà essere convocato anche telefonicamente.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente e in sua assenza dal Vicepresidente.

ART. 21) PRESIDENTE - RAPPRESENTANZA LEGALE

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione compete la legale rappresentanza

Barbara Clotilde Marone Notarbartolo



dell'Associazione e la firma sociale. Egli presiede e convoca il Consiglio di Amministrazione, sovrintende alla gestione amministrativa ed economica dell'Associazione. In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le sue mansioni spettano al Vicepresidente.

Al Presidente dell'Associazione compete, sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal Consiglio di Amministrazione, al quale comunque il Presidente riferisce circa l'attività compiuta, l'ordinaria amministrazione dell'Associazione; in casi eccezionali di necessità e urgenza il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione, ma in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio di Amministrazione per la ratifica del suo operato.

Il Presidente convoca l'Assemblea e il Consiglio di Amministrazione, ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza dello statuto e dei regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità.

ART. 22) IL SEGRETARIO E IL TESORIERE

Il Segretario cura l'attività amministrativa dell'Associazione. Tiene aggiornati i libri sociali (verbali assemblee, Consiglio di Amministrazione, registro degli associati) e cura la corrispondenza dell'Associazione.

Il Tesoriere tiene aggiornata la contabilità e cura la conservazione della relativa documentazione, tiene i registri contabili, cura gli incassi ed i pagamenti dell'Associazione in conformità alle decisioni del Consiglio di Amministrazione.

ART. 23) L'ORGANO DI CONTROLLO

L'Organo di Controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla legge o se, facoltativamente istituito, dall'assemblea. Nel caso di


Barbara Clotilde Maria Notarangelo

organo collegiale esso si compone di tre membri effettivi e due supplenti eletti

dall'Assemblea anche tra persone non socie.

L'Organo di Controllo elegge, nella sua prima riunione, nel suo seno un Presidente che convoca e presiede le riunioni.

L'Organo di Controllo potrà essere anche monocratico conformemente a quanto stabilito dall'art. 30, co. 2 del D.Lgs.n.117/2017.

I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di Controllo:

- vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs n.231/2001, qualora applicabili, nonché sull'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Organo di Controllo può, nell'ambito delle sue funzioni, assistere alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

L'Organo di controllo dura in carica tre esercizi ed i relativi membri sono rieleggibili.

Barbara Clati di Bari e Notarbartolo

Per quanto non espressamente previsto nel presente statuto si rimanda alla disciplina di cui agli artt. 30 e 31 del D.Lgs.n.117/2017.

Nei casi previsti dalla Legge o qualora sia ritenuto opportuno l'assemblea nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro.

La revisione legale dei conti può essere affidata all'organo di Controllo; in tal caso tutti i componenti devono essere scelti fra revisori legali iscritti nell'apposito registro.

PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 24) IL PATRIMONIO E LE RISORSE ECONOMICHE

Il fondo patrimoniale dell'Associazione è indivisibile ed è costituito:

- a. dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione;
- b. eventuali fondi di riserva costituiti con l'eccedenza di bilancio;

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

- a. dalle quote associative, dai contributi annuali e straordinari degli associati;
- b. dai contributi dei privati, erogazioni e lasciti diversi;
- c. dai contributi dell'Unione Europea o di organismi internazionali, dello Stato, degli enti o istituzioni pubbliche, finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- d. dalle rendite del patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione;
- e. da rimborsi derivanti da convenzioni con Enti Pubblici;
- f. contributi, rimborsi, proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e ai terzi, nello svolgimento di attività di interesse generale, accessorie e diverse che siano conformi a quanto previsto dal Codice sul Terzo Settore e successive modifiche e


Barbara Clotilde Harrie Notarbartolo

integrazioni:

g. entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento;

h. altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo sociale;

i. proventi derivanti da raccolte fondi continuative o occasionali.

ART. 25) INTRASMISSIBILITÀ QUOTA ASSOCIATIVA

Le somme versate per la tessera sociale e le quote annuali di adesione all'Associazione, e le quote straordinarie, rappresentano unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico del sodalizio. Non costituiscono pertanto in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, e non sono in alcun caso rimborsabili o trasmissibili.

SCRITTURE CONTABILI E BILANCIO

ART. 26) I LIBRI SOCIALI E DIRITTO CONSULTAZIONE DEI SOCI

Oltre alla tenuta dei libri e scritture contabili prescritti dagli artt. 13 e ss. del Codice del Terzo Settore, l'Associazione tiene i seguenti libri sociali:

- Libro degli associati;
- Registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea degli associati;
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri Organi associativi, tenuto a cura dello stesso organo.

Gli associati hanno diritto di ottenere informazioni dal Consiglio di Amministrazione sulle questioni riguardanti l'Associazione.

I libri dell'Associazione sono consultabili al socio che ne faccia motivata istanza da presentare all'organo che ne cura la tenuta. La richiesta degli associati deve essere


Barbara Clotilde Haver Notarile

formulata con un preavviso di almeno quindici giorni.

ART. 27) IL BILANCIO/RENDICONTO ANNUALE

Il bilancio dell'Associazione, comprendente l'esercizio sociale che va dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno, deve essere approvato dal Consiglio di Amministrazione entro il trentuno marzo dell'anno successivo, e approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci entro il 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Il Bilancio di esercizio è formato dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente, e dalla Relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente con le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Qualora i ricavi, rendite, proventi ed entrate siano inferiori a 300.000 euro il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto per cassa. Il bilancio deve comunque contenere una sintetica descrizione dei beni, contributi e lasciti ricevuti e prevedere un inventario delle immobilizzazioni materiali, immateriali, finanziarie.

Il bilancio sarà depositato presso il Registro Unico nazionale del Terzo Settore.

ART. 28) IL RENDICONTO DELLA RACCOLTA FONDI

Indipendentemente dalla redazione del bilancio annuale, l'Associazione, per ogni attività occasionale di raccolta pubblica di fondi eseguita in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze, o campagne di sensibilizzazione, redige entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio un apposito e separato rendiconto dal quale devono risultare, anche a mezzo di relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna di detta celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione.

SCIOGLIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE

Barbara Clotilde Maria Notarangelo

ART. 29) LO SCIoglimento

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea dei soci con il voto favorevole di almeno i $\frac{3}{4}$ (tre quarti) degli associati.

ART. 30) DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO AD ALTRI E.T.S.

In caso di scioglimento l'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori, anche non soci, determinandone gli eventuali compensi.

Il patrimonio residuo che risulterà dalla liquidazione è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo Settore, acquisito il parere positivo dell'Ufficio di cui all'art 45, co. 1, del citato D.Lgs.n.117/2017.

DISPOSIZIONI FINALI

ART. 31) RINVIO ALLE LEGGI IN MATERIA DI TERZO SETTORE

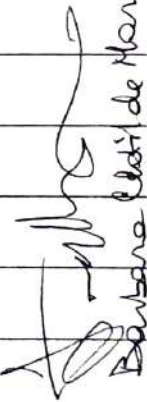
Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente Statuto si rimanda alla normativa vigente in materia, con particolare riferimento al Codice del Terzo Settore e successive modifiche e integrazioni.

L'Associazione in deroga al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, può acquistare la personalità giuridica mediante l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, secondo quanto disciplinato dall'art.22 del D.Lgs.n.117/2017.

L'Associazione è disciplinata dal presente statuto e dagli eventuali regolamenti che, approvati secondo le norme statutarie, si rendessero necessari per meglio regolamentare specifici rapporti associativi o attività.

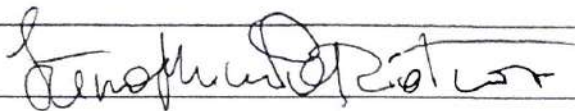
L'Associazione potrà integrare la denominazione con "Ente del Terzo Settore" o, in breve, "E.T.S." a seguito dell'eventuale iscrizione nel relativo registro.

Le spese del presente atto, conseguenti e dipendenti, sono a carico dell'Associazione


Barbara Elati de Monte Notaio

stessa.

Il presente statuto è esente dall'imposta di bollo, come previsto, rispettivamente, dal
co.3 e dal co.5 dell'art.82 del D.Lgs.n.117/2017 e successive modifiche e
integrazioni.

Barbara Elotti de Menna Notaio